



Comune di
Malalbergo

Titolo:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DOCUMENTI GENERATI - MODELLI
**GESTIONE DELLA SICUREZZA NEGLI
APPALTI E CONTRATTI D'OPERA**

D.Leg.vo 81/2008 art. 26

Doc n°: **DUVRI**

Rev.: 1.0

Data:

Rev:

Modello n°1

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE
INTERFERENZE (ART. 26 Leg.vo 81/2008)**

OGGETTO DEL CONTRATTO:

GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE – PERIODO 10/01/2022 - 31/12/2022.

		Descrizione
LAVORI		MANUTENZIONE ORDINARIA DELLO STABILE ad opera del personale dipendente dell'Amministrazione Comunale
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	GESTIONE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA COMUNALE – PERIODO 11/01/2023 - 31/12/2025.
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Leg.vo 81/2008. Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento **non contiene** la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice e della Committenza. Il presente documento **non si applica** nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE: _____ **COMUNE DI MALALBERGO** _____

Datore di Lavoro	DOTT.SSA MAURA COCCHI
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	ING. COALBERTO TESTA
Addetti alla gestione dell'emergenza - Incaricato antincendio - Incaricato 1° soccorso	GIANLUCA CORAZZA, PAOLO FRABBI
Medico Competente	DOTT.SSA VALERIA LUCIA MASTIO
Responsabile gestione del contratto/R.U.P.	DOTT.SSA MAURA COCCHI
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DATI FORNITORE:

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato 1° soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO

Gestione del servizio di biblioteca comunale.

Il luogo di esecuzione del servizio è la biblioteca comunale di Palazzo Marescalchi, sita in Piazza Caduti della Resistenza 1, 2° piano.

Sono di competenza del Comune la manutenzione ordinaria, straordinaria e il servizio di pulizia dei locali.

Il servizio di pulizia dei locali della biblioteca è appaltato dal Comune a Ditta specializzata. Su specifica richiesta del Comune tale Ditta opera in orari diversi da quelli in cui è prevista la presenza del personale dell'Appaltatore addetto alla gestione della biblioteca.

AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato A, evidenzia gli esiti del sopralluogo nell'area interessata dal servizio oggetto d'appalto al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando in giallo le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale. Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

- Ambito di interferenza temporale – giornaliero

	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00
Committente							xxx	xxx	xxx	xxxx	xxxx	xxxxxxx
Impresa Appaltatrice												

	13.0	14.00	15.0	16.00	17.0	18.00	19.0	20.0	21.0	22.00	23.00	24.00
Committente	xxxx	xxxx										
Impresa Appaltatrice												

Ambito di interferenza temporale – settimanale

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente	xxxx	xxxxx	xxxx	xxxx	xxxx	xxxx	
Impresa Appaltatrice							

Ambito di interferenza spaziale

Per quanto riguarda le interferenze spaziali, gli ambienti in cui possono trovarsi ad operare sia i lavoratori del Committente che quelli della Impresa Appaltatrice sono gli stessi.

Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO NELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LA PRESENZA DEL RISCHIO E' INDICATA CON UNA X . NELLA TABELLA SUCCESSIVA E' INDICATA LA MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.

Lavori eseguiti dal committente e/o dall'appaltatore	Area di lavoro scivolosa	Caduta dall'alto	Caduta di oggetti	Calore	Elettrocuzione	Fuoriuscita di liquidi	Esp. Agenti chimici (tossici- nocivi)	Esp. Agenti chimici (corrosivi irritanti)	Esp. Agenti chimici (Cancerogeni- ...)	Proiezione di frammenti e/o oggetti	Schizzi	Nebbie/fumi	Agenti biooacici	Radiazioni non ionizzanti	Nebbie/fumi	Agenti biooacici	incendio	Rumore	vibrazioni	
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	A11	A12	A13	A14	A15	A16	A17	A18	A19	A20
Lavori in altezza		X	X																	
Movimentazione carichi			X																	
Uso scale		X	X																	
Utilizzo macchine			X	X		X													X	
Utilizzo acqua	X																			
Attività di pulizia																				
Utilizzo di vapore																				
Utilizzo prodotti chimici																				
Utilizzo attrezzi manuali			X	X		X														
Rimozione e smaltimento rifiuti																				

		Misure di prevenzione e Protezione nelle attività del fornitore
A.1	Area di lavoro scivolosa	
A.2	Caduta dall'alto	
A.3	Caduta di oggetti	
A.4	Calore	
A.5	Elettrocuzione	
A.6	Fuoriuscita di liquidi	
A.7	Esp. Agenti chimici (tossici-nocivi)	
A.8	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)	
A.9	Esp. Agenti chimici (Cancerogeni-sensibilizzanti)	
A.10	Polveri	
A.11	Proiezione di frammenti e/o oggetti	
A.12	Schizzi	
A.13	Nebbie/fumi	
A.14	Agenti biologici	
A.15	incendio	
A.16	Rumore	
A.17	vibrazioni	

SINTESI DELLE INTERFERENZE RILEVATE

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente/titolare d'attività
A1 - A2 - A3 - A4 - A6 - A19	Segnalazione visiva con cartellonistica relativa all'intervento in atto e delimitazione provvisoria con nastratura o transenne movibili di tipo leggero. L'appaltore dovrà impedire l'avvicinamento a soggetti estranei in un raggio minimo di 3 mt. Nelle centrali termiche non dovrà esser presente nessuno oltre agli addetti ai lavori.	Impegno a mantenere libere le zone di lavorazione garantendo le distanze di sicurezza predisposte dall'appaltore. Nelle caso specifico delle scuole, il titolare d'attività di impegnerà a mantenere libero il locale nel quale vengono effettuate le lavorazioni.

CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente

☐ non comportano

☒ comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in quanto verranno delimitate le zone di lavorazione creando zone "franche" e distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro SI RIMANDA ALL'ALLEGATO B (ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI).

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice

☒ Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

☐ Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

☐ Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore

☐ Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e dell'appaltatore. DI seguito si riporta l'analisi dei costi

interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	costi delle misure da attuare
Caduta di oggetti	Attività di informazione e prevenzione sui rischi specifici – I collaboratori del committente non dovranno usare scale in contemporanea al personale dell'aggiudicatario	€ 400,00 (annuali)
Area di lavoro scivolosa		

Malalbergo, lì....	
Responsabile Gestione del Contratto / R.U. P (Dott.ssa MAURA COCCHI)	Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice (Dr.)

ALLEGATI:

Allegato A: Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi;

ALLEGATO A

Prescrizioni comportamentali a cui l'appaltatore deve attenersi

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

- 1) I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga;
- 2) Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
- 3) I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi;
- 4) L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- 5) Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento ..)
- 6) Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
- 7) Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
- 8) Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- 9) In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale della committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE!!

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio dell'appalto, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 6, comma 1) della Legge 123/2007.

Per presa visione ed accettazione

- **Il Committente**

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

L'appaltatore

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)